

UNIONE TERRE DI CASTELLI
Territorio di Savignano sul Panaro

Nido d'Infanzia Scarabocchio

Un mondo di sensazioni



Progetto Didattico di Intersezione per
l'anno scolastico 2008-2009 a cura di :
Patrizia Bettelli, Luana Brugaletta, Monica
Cantelli, Marisa Cristoni, Antonietta Garieri,
Silvia Gramantieri, Elvira Kamradkova , Carmela
Marsico, Lara Masetti , Chiara Masi, Anna Isella
Mazzini , Valeria Pivetti.

Le mani del bambino...

*"...e il piacere di toccare,
di scoprirsi, di prendere.*

*Come l'acqua, anche la sabbia scivola via:
passarla da un recipiente all'altro,
impastare, lanciare,
far cadere...*

*Un lavoro quieto
in cui il bambino si fa attento osservatore
e scopritore pensoso."*

Maria Montessori

<p><u>PREMESSA</u></p>	<p>Nei primi mesi dell'anno educativo il nostro intento progettuale è stato incentrato sul reinserimento dei bambini che avevano già frequentato e l'inserimento dei nuovi iscritti.</p> <p>Abbiamo perseguito questo obiettivo attraverso i momenti di routine (accoglienza, cambio, pasto, sonno e saluto) e proponendo semplici attività di manipolazione, gioco e movimento.</p> <p>Questo lavoro, che ha messo tanto in gioco i sentimenti di tutti, ci ha spinto a scegliere di proseguire il percorso didattico sulle emozioni iniziato l'anno scorso ponendo come tema centrale i cinque sensi.</p>
<p><u>INTENTO PROGETTUALE</u></p>	<p><u>UN MONDO DI SENSAZIONI</u></p>
<p><u>CONTENUTO/ FINALITA' DEL PROGETTO</u></p>	<p>Stimolare i bambini a livello visivo, tattile, olfattivo, gustativo e sonoro per favorire la consapevolezza di se e del mondo circostante.</p> <p>Favorire la capacità di sviluppare conoscenze attraverso esperienze dirette con materiali di vario genere.</p> <p>Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali.</p> <p>Esprimere le proprie sensazioni attraverso il linguaggio verbale e manipolativo.</p> <p>Esercitare e sviluppare la memoria percettiva.</p>
<p><u>TEMPI</u></p>	<p>Da Gennaio a Maggio tutti i martedì, mercoledì e giovedì.</p>
<p><u>SPAZI</u></p>	<p>Sezione ed atelier.</p>

<p><u>RUOLO DELL'EDUCATORE</u></p>	<p>Organizzare i laboratori in modo che bambini possano accostarsi ai materiali in modo spontaneo. Rispettare i loro tempi mantenendo un atteggiamento non direttivo che permetta la libera espressione della creatività individuale. Essere disponibile a modificare il progetto in itinere seguendo gli input dei bambini.</p>
<p><u>STRUMENTI D'OSSERVAZIONE</u></p>	<p>Scheda di osservazione, fotografie.</p>
<p><u>ITINERARIO METODOLOGICO</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio tattile con i pomodori. • Laboratorio di drammatizzazione sonora. • Laboratorio grafico/manipolativo con la passata di pomodoro. • Laboratorio odoroso di "pop art".
<p><u>OBIETTIVI</u></p>	<p>Specifici per ogni laboratorio.</p>
<p><u>VERIFICA</u></p>	<p>Tramite l'utilizzo degli strumenti di osservazione.</p>

<u>TITOLO</u>	Laboratorio tattile con i pomodori
<u>TEMPI</u>	Dal 27 Gennaio al 26 Febbraio con cadenza bisettimanale: il martedì col gruppo di bambini grandi e il giovedì con il gruppo dei piccoli dalle ore 9,30 alle ore 10,30 circa.
<u>SPAZI</u>	Atelier.
<u>MATERIALI E STRUMENTI</u>	Pomodori freschi, piatti, coltelli e terrine di plastica, passaverdura, cucchiari, sacchi di plastica 50x60.
<u>ITINERARIO METODOLOGICO</u>	<p>Si chiede ai genitori di portare al Nido dei pomodori maturi da usare durante l'esperienza.</p> <p>I bambini sono coinvolti in piccoli gruppi di intersezione ed età omogenea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bambini grandi nel n° di 7 per ogni esperienza • Bambini piccoli nel n° di 6 per ogni esperienza <p>Lo spazio viene predisposto con un grande tavolo sul quale sono posizionati una dotazione per ogni bambino composta di: 1 coltello. 1 terrina contenente pomodori, 1 piattino di plastica.</p> <p>I bambini, protetti da un grembiule ricavato dai sacchetti di plastica, vengono lasciati liberi di sperimentare il materiale (osservare, toccare, tagliare, assaggiare, ecc...) poi l'atelierista propone l'uso del passaverdura per modificarne la consistenza.</p> <p>Il materiale così ottenuto verrà ulteriormente manipolato dopo di che si propone l'uso del</p>

	cucchiaio.
<u>OBIETTIVI</u>	<ul style="list-style-type: none">• Creare un momento di condivisione e collaborazione tra nido e famiglia.• Favorire la disponibilità e la curiosità verso le nuove esperienze.• Aiutare i bambini a superare la resistenza a toccare il materiale e a sporcarsi.• Utilizzare il materiale e gli oggetti proposti per affinare la motricità individuale.• Affinare la motricità fine della mano.• Stimolare operazioni di prensione diverse.• Migliorare la coordinazione occhio-mano.• Scoprire le diverse reazioni del materiale ai propri gesti.• Sperimentare nuove sensazioni tattili ed emotive che coinvolgono i cinque sensi.• Avere relazioni con i coetanei (imitazione, collaborazione, ostilità, ecc..).







<u>TITOLO</u>	Laboratorio grafico-manipolativo con la passata di pomodoro
<u>TEMPI</u>	Dal 3 Marzo al 2 Aprile con cadenza bisettimanale: il martedì col gruppo di bambini grandi e il giovedì con il gruppo dei piccoli dalle ore 9,30 alle ore 10,30 circa.
<u>SPAZI</u>	Atelier.
<u>MATERIALI E STRUMENTI</u>	Passata di pomodoro, farina bianca, acqua, terrine, ciotole, fogli di carta da pacco bianca, telo di plastica per coprire il pavimento, sacchetti di plastica 50x60.
<u>ITINERARIO METODOLOGICO</u>	<p>I bambini sono coinvolti in piccoli gruppi di intersezione ed età omogenea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bambini grandi nel n° di 7 per ogni esperienza. <p>Abbigliamento: maglietta e pannolino/slip.</p> <p>Lo spazio viene predisposto con un grande telo di plastica sul quale si posizionano i fogli di carta da pacco.</p> <p>Ai bambini vengono dati tre recipienti ciascuno contenenti acqua, farina e passata di pomodoro. L'educatrice-atelierista invita a manipolare e mescolare i materiali focalizzando l'attenzione sulle varie caratteristiche (consistenza, colore, profumo, ecc...) dopo di che i bambini vengono lasciati liberi di usare l'impasto come fosse colore per lasciare tracce sul foglio o sul proprio corpo.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Bambini piccoli nel n° di 6 per ogni esperienza protetti dai grembiulini di plastica. <p>Lo spazio viene allestito con un grande tavolo centrale ricoperto da fogli di carta . Ogni bambino ha a disposizione una ciotola contenente la passata di pomodoro che può manipolare liberamente e usare come colore per lasciare una traccia sul foglio.</p>
<p><u>OBIETTIVI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la scoperta del materiale proposto, le conoscenze tattili-percettive dello stesso e incentivarne l'esplorazione e la sperimentazione. • Scoprire le diverse reazioni dei materiali ai propri gesti rinforzando e valorizzando il rapporto tra gesto e segno. • Offrire materiali che, pur non essendo strumenti grafici, permettono e rendono visibili le tracce e i segni prodotti dai movimenti del bambino. • Sperimentare sensazioni tattili ed emotive. <p>Specifico per i grandi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lasciarsi coinvolgere nell'attività utilizzando ogni parte del corpo •



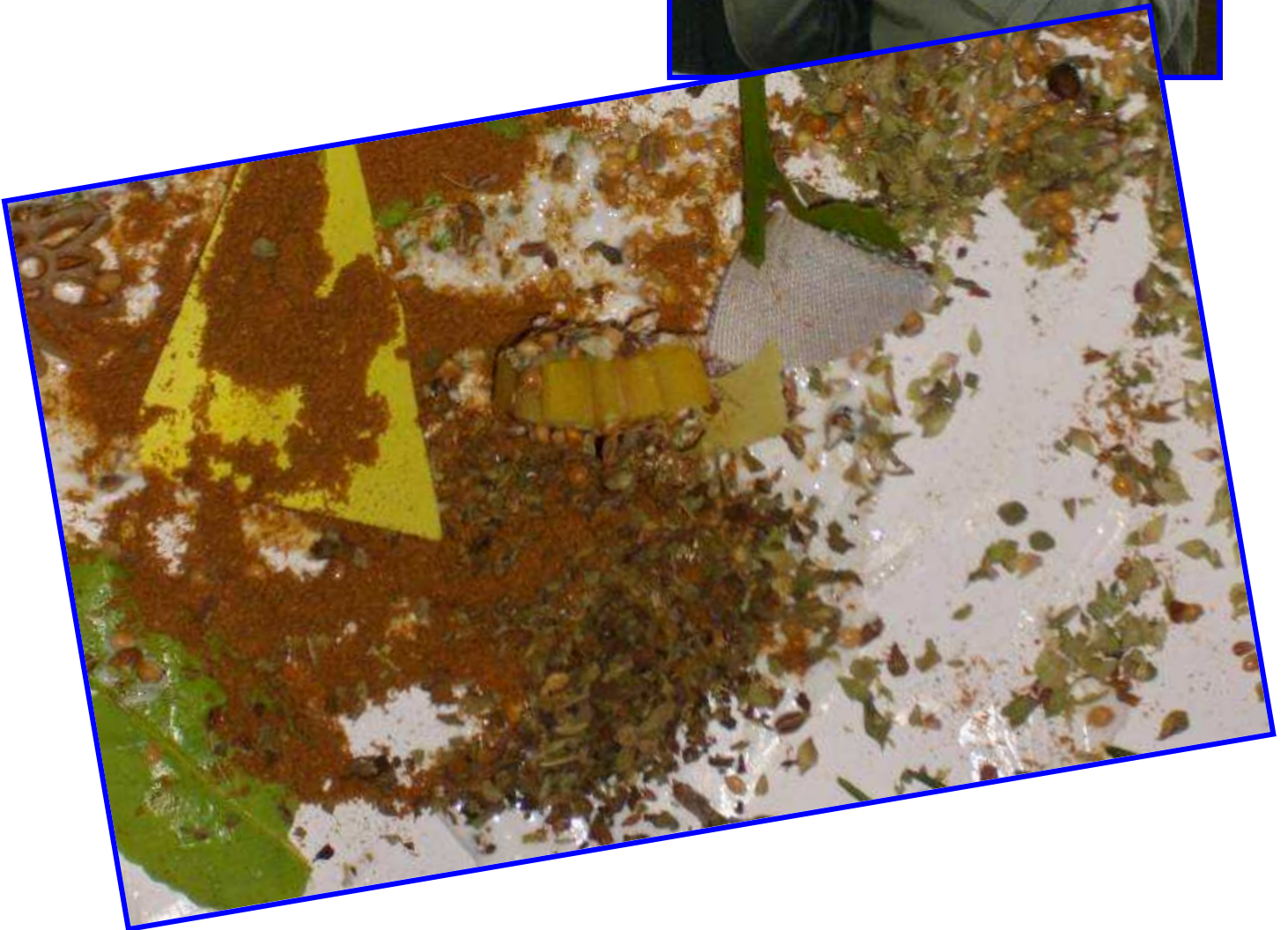


<u>TITOLO</u>	Laboratorio odoroso di "pop art"
<u>TEMPI</u>	Dal 21 Aprile al 21 maggio con cadenza bisettimanale: il martedì col gruppo di bambini grandi e il giovedì con il gruppo dei piccoli dalle ore 9,30 alle ore 10,30 circa.
<u>SPAZI</u>	Atelier.
<u>MATERIALI E STRUMENTI</u>	Erbe aromatiche fresche, spezie essiccate, camomilla in fiore, semi di vari tipi (mais, fagioli, ecc..), pasta di diversi formati (spaghetti, stelline, ecc...), materiali di recupero (immagini di giornali, pezzetti di stoffa, cannucce, ecc..), pezzi di carta di colore e spessore diversi, colla vinavil e pennelli, cartoncino bristol misura A3 di colore bianco, sacchetti di plastica 50x60.
<u>ITINERARIO METODOLOGICO</u>	<p>Si chiede ai genitori di cercare assieme ai bambini erbe aromatiche e spezie da portare al Nido.</p> <p>Lo spazio viene allestito con un grande tavolo e seggiolini; ai bambini, protetti dai grembiuli e seduti attorno al tavolo, vengono proposte le erbe odorose e le spezie ad una ad una in modo che possano essere manipolate ed annusate singolarmente. In un secondo tempo vengono proposti il foglio, la colla e gli altri materiali per la realizzazione del collage.</p>

OBIETTIVI

- Creare un momento di condivisione e collaborazione tra nido e famiglia.
- Entrare in relazione con i materiali attraverso i sensi.
- Sperimentare percezioni tattili sfregando, tritutando, mescolando.
- Riconoscere e nominare i profumi e gli odori di alcune erbe o spezie.
- Sperimentare con l'olfatto.
- Provare le sensazioni e le emozioni che gli odori possono provocare (gradevoli e sgradevoli).
- Creare un collage assemblando i materiali preferiti dal bambino.





<u>TITOLO</u>	Laboratorio di drammatizzazione sonora
<u>TEMPI</u>	Dal 4 Febbraio al 27 Maggio tutti i mercoledì dalle 9,30 alle 10,30circa
<u>SPAZI</u>	Sezione rosa
<u>MATERIALI E STRUMENTI</u>	Burattini, bottiglie e bicchieri di plastica, carta da uovo di Pasqua, carta di giornale, piccoli matterelli di legno, cucchiaini di metallo, grandi sacchi di plastica.
<u>ITINERARIO METODO LOGICO</u>	<p>I bambini sono coinvolti in gruppi di intersezione ed età omogenea, n° 8/9 per i grandi e n° 6 per i piccoli.</p> <p>Ogni bambino avrà la possibilità di ripetere l'esperienza</p> <p>La sezione viene predisposta con seggiolini a semicerchio davanti al teatrino e in disparte si posizionano alcuni sacchi contenenti gli stessi materiali di recupero usati durante la narrazione per produrre rumori.</p> <p>Si fanno sedere i bambini ed inizia la drammatizzazione con i burattini; durante il racconto i bambini possono sentire i rumori ma non vedere da cosa sono prodotti, solo alla fine l'educatrice presenta il materiale contenuto nei sacchi riproducendo le sonorità proposte durante il racconto.</p> <p>L'ultima fase del laboratorio consiste nel lasciare i bambini liberi di manipolare il materiale per produrre suoni, rumori o altro.</p>

OBIETTIVI

- Sviluppare la capacità di ascolto.
 - Comprendere e seguire la storia drammatizzata.
 - Riprodurre suoni e rumori ascoltati durante la narrazione.
 - Stimolare la produzione di suoni e rumori con il materiale proposto.
- Specifico per i grandi:**
- Migliorare le competenze linguistiche.
 - Ascoltare e riconoscere i suoni e i rumori prodotti durante la narrazione.





Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del
Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Un mondo di sensazioni

Sottotitolo:

Collocazione: PR 52



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it